



Confederazione Italiana Agricoltori
Sardegna

Il Presidente

Cagliari, 22 luglio 2013

Ai Sigg. Sindaci dei Comuni della Sardegna

LETTERA INVITO

Egr. Sig. Sindaco,

l'Unione Europea nelle settimane scorse ha concluso l'accordo tra gli Stati sulle regole della Nuova PAC 2014/2020. Ora si apre la fase di discussione che regola l'applicazione della Nuova PAC a livello Nazionale e tra le Regioni; a questo punto al fine di avanzare chiaramente e pubblicamente le nostre posizioni, la Direzione Regionale della CIA Sardegna ha promosso per **MERCOLEDI' 31 LUGLIO 2013 alle ORE 10.00** presso l'**HOTEL MISTRAL 2 - Via XX Settembre 34 - ad ORISTANO** una Manifestazione, sotto forma di Convegno.

Alla Manifestazione, che sarà conclusa dal Presidente Nazionale della CIA GIUSEPPE POLITI, parteciperanno e prenderanno la parola il Responsabile Nazionale del Dipartimento Agroalimentare della CIA GIUSEPPE CORNACCHIA, l'Assessore Regionale all'Agricoltura OSCAR CHERCHI che ha garantito la partecipazione, le Forze Politiche con Parlamentari Europei, Nazionali e Regionali, anch'essi hanno garantito la partecipazione, nonché i Presidenti Provinciali e Regionale ed il Gruppo dirigente della CIA Sardegna.

L'iniziativa si inserisce nella fase cruciale di discussione sull'attuazione della PAC in Italia. Con l'iniziativa la CIA Sardegna intende porre con forza l'esigenza di introdurre criteri di ripartizione (Convergenza) più favorevoli per la Regione Sardegna, e che consentano di raggiungere il livello di sostegno ad ettaro delle altre Regioni d'Italia, essendo la Sardegna tra le regioni più sfavorite a livello Nazionale per la contribuzione media ad ettaro.

Si tratta di una battaglia, non solo importante ma vitale per l'agricoltura sarda, della cui necessità occorre che si abbia consapevolezza a livello Nazionale, nelle e tra le Organizzazioni Professionali Agricole a partire dalla CIA, da qui l'importanza della presenza del Presidente Politi.

Altrettanta consapevolezza deve acquisire la Regione Sardegna e l'Assessore all'Agricoltura che nel confronto Stato/Regioni deve assumere un ruolo da protagonista per difendere ed affermare gli interessi dell'agricoltura sarda, che non può ancora una volta essere relegata in coda rispetto alle altre Regioni d'Italia.

La PAC oggi costituisce la principale, se non l'esclusiva, fonte di intervento di Politica Agraria a livello Nazionale e Regionale, da qui la necessità di essere presenti attivamente nel dibattito e nella mobilitazione, per ottenere interventi oggi indispensabili per la stessa sopravvivenza della impresa agricola sarda.

Pertanto vi saremo grati se vorrete adoperarvi per garantire la vostra presenza ed invitare a partecipare gli agricoltori ed allevatori del Vostro Comune per dare forza alla nostra proposta che tende a garantire una nuova Politica della PAC anche a livello Nazionale che sappia tutelare il futuro dell'agricoltura sarda.

Martino Scanu